



AGENZIA UMBRIA RICERCHE

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 13 del 3 febbraio 2016

Oggetto: Piano per il conferimento di incarichi esterni da parte dell'Agenzia Umbria Ricerche per l'anno 2016 - Prime determinazioni.

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta ivi contenuta;

Vista la legge regionale 19 novembre 2015 n. 16 ed in particolare l'art. 4 concernente la nomina di un Commissario Straordinario per l'Agenzia Umbria Ricerche nell'ambito del processo di riordino degli enti strumentali regionali;

Visto il Decreto n. 141 del 23 novembre 2015 di nomina della dottoressa Anna Ascani a Commissario Straordinario dell'Agenzia Umbria Ricerche;

Vista la legge regionale 27 marzo 2000, n. 30, istitutiva dell'Agenzia regionale umbra per la ricerca socio-economica e territoriale, denominata "Agenzia Umbria Ricerche" e s. m. e i.;

Vista la Convenzione Regione Umbria ed Aur per la definizione delle risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni dell'Agenzia Umbria Ricerche ai sensi della legge regionale 27 marzo 2000 n. 30, stipulata in data 15 settembre 2006;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il d.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 e s. m. e i.;

Visto il d.p.r. del 28.12.2000, n. 445 e s. m. e i.;

Vista la legge regionale del 28 febbraio 2000, n.13 recante la Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria e s. m. e i.;

Vista la legge regionale del 1 febbraio 2005, n. 2;

Visto il Regolamento di organizzazione della struttura organizzativa e della dirigenza della Presidenza e della Giunta Regionale adottato con DGR. 25 gennaio 2006, n. 108 modificato con atto n. 281/2010 e n. 58/2011;

Richiamata e fatta propria per le parti compatibili la D.G.R. n. 1285 del 27 luglio 2007 concernente l'approvazione del Regolamento della Giunta regionale;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 32 del 28 marzo 2011 avente ad oggetto "Approvazione Disciplina per il conferimento incarichi esterni da parte dell'Agenzia Umbria Ricerche" e s. m. e i.;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario dell'Aur n. 21 del 22 dicembre 2016 di approvazione del Bilancio di previsione 2016 pluriennale 2017-2018 e del programma di attività per il 2016;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Preso atto, ai sensi dell'art. 21 del regolamento della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1285 del 27 luglio 2007;

- a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del procedimento;
- b) del parere di regolarità contabile espresso dal responsabile della Sezione Amministrazione;

DECRETA

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredato dei pareri e del visto di cui all'art. 21 del citato regolamento, che si allega al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esso contenute;
2. di approvare il "Piano per il conferimento di incarichi esterni per il 2016", allegato al presente atto parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di procedere alla pubblicazione nel sito istituzionale dell'Agenzia nella Sezione trasparenza.

Firmato

Il Commissario Straordinario

Dott.ssa Anna Ascani

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: "Piano per il conferimento di incarichi esterni anno 2016 – prima determinazione"

L'Agenzia Umbria Ricerche con il presente Piano, allegato al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale e contrassegnato con la lettera A, intende pianificare l'iniziale configurazione strutturale delle risorse umane esterne all'Agenzia in merito a ricerche e/o progetti e/o Azioni a durata pluriennale, di importanza rilevante nel Programma annuale di attività dell'Aur di cui al decreto del Commissario Straordinario n. 21 del 22 dicembre 2016, la cui conclusione dovrà essere realizzata entro i tempi definiti nei rispettivi piani di attuazione, nonché sulla base delle disposizioni di proroga concordate con la Regione Umbria, in quanto amministrazione competente.

È da sottolineare, inoltre, che lo svolgimento degli incarichi di cui al presente piano ha necessità di professionalità qualificate sia per il curriculum formativo che per le esperienze lavorative condotte da affiancare al personale dipendente Aur per lo svolgimento delle attività di ricerca e studio, nonché di quelle necessarie alla realizzazione di progetti a finanziamento comunitario aventi caratteristiche sperimentali ed innovative.

Gli incarichi oggetto del presente Piano saranno affidati a personale esterno all'Aur in conformità alle Disposizioni di cui alla citata D.D. n. 32 del 28 marzo 2011 e s. m. e i. in base alla tipologia di contratto da sottoscrivere.

In particolare per le attività che prevedono contratti di collaborazione coordinata e continuativa verrà attivata una procedura comparativa pubblica.

Con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1493 e 1499 del 14 dicembre 2015 sono stati attribuiti all'Agenzia Umbria Ricerche finanziamenti nell'ambito del POR FERS e FSE 2014-2020 ai fini dello svolgimento delle seguenti ricerche/azioni inserite nel Programma di attività 2016:

- A. POR FESR 2014-2020. 1.4.1 Azione di sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta living labs;
- B. POR FSE/ PON YEI 2014-2020 Azioni di politiche attive per il lavoro: supporto per l'individuazione dei settori a maggiore prospettiva di crescita e individuazione di tirocini formativi extracurricolari transnazionali e in mobilità geografica;
- C. POR FESR 2014-2020. 1.2.1 Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica ed a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (Horizon 2020);
- D. POR FESR 2014-2020 Assistenza tecnica per la mappatura quantitativa e qualitativa dell'industria culturale in Umbria;
- E. POR FSE 2014-2020 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura di impresa.

Conseguentemente nel Bilancio di previsione per il 2016 e pluriennale 2016-2018 sono stati istituiti i diversi capitoli, per le ricerche dalla lettera A alla lettera E, sia della parte entrate che in quella uscite ed allocati i relativi importi in conformità con quanto stabilito dalla nuova normativa in materia di bilancio armonizzato dove andranno a gravare le spese indicate nel presente Piano. Per quanto riguarda le spese di personale esterno definite dal presente Piano per il Rapporto Economico e Sociale dell'Umbria 2016 e per l'Osservatorio Tariffe e Tributi locali 2013-2014 si precisa che i relativi capitoli di spesa sono già presenti in bilancio e pertanto non si è resa necessaria la nuova istituzione. L'imputazione delle spese, pertanto, avverrà sui distinti capitoli secondo la seguente tabella:

Ricerche e/o progetti	capitolo/i di spesa	articoli
Rapporto Economico e Sociale dell'Umbria 2016	29610	8-14
Osservatorio Tariffe e Tributi locali 2013-2014	29690	8-14
Progetto di ricerca in merito a problemi di rilevanza sociale con soluzioni innovative;	296678/679	8-49
Progetto tirocini extracurricolari in mobilità transnazionale e geografica	296676/677/690/691	8-49
Progetto a sostegno delle imprese innovative	29652	8-49
Progetto di ricerca sull'industria culturale in Umbria	296682	8-49
Azione Pilota per la diffusione della cultura d'impresa nelle scuole	296680/681	8-49

Si sottolinea che la conclusione dei suddetti incarichi è prevista per dicembre 2017. Tale durata, subordinatamente alla disponibilità nel bilancio dell'ente di ulteriori risorse relative ai diversi progetti, potrà essere estesa fino al termine massimo del 31 dicembre 2018. In caso però di sopravvenute ed inderogabili disposizioni legislative incompatibili con le disposizioni relative alla durata del rapporto come sopra indicate, l'Agenzia dovrà risolvere anticipatamente i contratti in questione.

Al momento attuale, inoltre, ai fini del rispetto delle scadenze previste indicate nel cronoprogramma allegato al Programma di attività 2016, risulta necessario affiancare i ricercatori dipendenti Aur da ricercatori esterni anche per la realizzazione del Rapporto Economico e Sociale 2016 e dell'Osservatorio Tariffe e Tributi locali 2013-2014.

Sulla base di quanto sopra esposto si propone al Commissario Straordinario Aur:

- di approvare il "Piano di Conferimento degli incarichi esterni per l'anno 2016 - prima determinazione";
- di avviare le operazioni per l'affidamento degli incarichi esterni individuati nel Piano in questione;
- di dare atto che le spese graveranno sugli stanziamenti previsti nei relativi capitoli come indicato nella seguente tabella:

Ricerche e/o progetti	capitolo/i di spesa	articoli
Rapporto Economico e Sociale dell'Umbria 2016	29610	8-14
Osservatorio Tariffe e Tributi locali 2013-2014	29690	8-14
Progetto di ricerca in merito a problemi di rilevanza sociale con soluzioni innovative;	296678/679	8-49
Progetto tirocini extracurricolari in mobilità transnazionale e geografica	296676/677/690/691	8-49
Progetto a sostegno delle imprese innovative	29652	8-49
Progetto di ricerca sull'industria culturale in Umbria	296682	8-49
Azione Pilota per la diffusione della cultura d'impresa nelle scuole	296680/681	8-49

Perugia, 3 febbraio 2016

Firmato
L'Istruttore
Tharita Pierini

VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Oggetto: "Piano per il conferimento di incarichi esterni anno 2016 – prima determinazione"

Ai sensi dell'art. 21, comma 2, del regolamento di organizzazione della Giunta Regionale adottato dall'Agenzia per le parti compatibili, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Perugia,

Firmato
Il responsabile della Sezione Amministrazione
Nadia Versiglioni

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Oggetto: "Piano per il conferimento di incarichi esterni anno 2016 – prima determinazione"

Ai sensi dell'art. 21, comma 3, del regolamento di organizzazione della Giunta Regionale adottato dall'Agenzia per le parti compatibili, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del documento istruttorio in quanto la spesa prevista nel presente atto trova copertura finanziaria ai capitoli nn. 29610 (art. 8 e 14) - 29690 (art. 8 e 14) - 296678/679 (art. 8 e 49) - 296676/677/690/691 (art. 8 e 49) - 29652 (art. 8 e 49) - 296682 (art. 8 e 49) - 296680/681 (art. 8 e 49) del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018.

Perugia,

Firmato
Il responsabile della Sezione Amministrazione
Nadia Versiglioni

ALLEGATO A

**“Piano per il conferimento di incarichi esterni
anno 2016 – prima determinazione”**

L'Agenzia Umbria Ricerche con il presente Piano intende pianificare l'iniziale configurazione strutturale delle risorse umane esterne all'Agenzia in merito a ricerche e/o progetti e/o Azioni a durata pluriennale, di importanza rilevante nel Programma annuale di attività dell'Aur di cui al decreto del Commissario Straordinario n. 21 del 22 dicembre 2016, la cui conclusione dovrà essere realizzata entro i tempi definiti nei rispettivi piani di attuazione, nonché sulla base delle disposizioni di proroga concordate con la Regione Umbria, in quanto amministrazione competente.

Il presente Piano, in conformità con quanto stabilito con la Disciplina per il conferimento incarichi esterni di cui alla Determinazione Direttoriale n. 32 del 28 marzo 2011 e s. m. e i., si sviluppa sulla base dell'analisi condotta sullo stato di evoluzione delle ricerche e di quant'altro e della verifica circa l'impossibilità a svolgere le specifiche attività oggetto del Piano di cui trattasi da parte del personale Aur.

Nel documento “Programmazione triennale 2013-2015 del fabbisogno di personale ed adempimenti prodromici obbligatori all'indizione di procedure concorsuali” approvato con deliberazione del Comitato Scientifico Istituzionale n. 9 del 28 novembre 2013 era stata messa in evidenza la carenza di ricercatori di ruolo nell'Agenzia confermando che la copertura della dotazione organica dell'Agenzia sarebbe potuta essere attuata solo per fasi successive a partire dal 2014 con l'avvio di procedure concorsuali pubbliche così da assumere il necessario personale dipendente a tempo indeterminato, procedure però non ancora avviate anche in considerazione della legge di riforma degli enti strumentali della Regione in fase di predisposizione. Restano pertanto carenti le figure professionali di ricercatori all'interno dell'Agenzia.

È da sottolineare, inoltre, che lo svolgimento degli incarichi di cui al presente piano ha necessità di professionalità qualificate sia per il curriculum formativo che per le esperienze lavorative condotte.

Il Piano interviene sugli incarichi da conferire a persone fisiche con contratti di prestazione d'opera ai sensi degli artt. 2222-2229 e ss. del codice civile e 409 del c.p.c., di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa.

Gli incarichi oggetto del presente Piano saranno affidati a personale esterno all'Aur in conformità alle Disposizioni di cui alla citata D.D. n. 32 del 28 marzo 2011 e s. m. e i. in base alla tipologia di contratto da sottoscrivere.

In particolare per le attività che prevedono contratti di collaborazione coordinata e continuativa verrà attivata una procedura comparativa pubblica. Difatti, con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1493 e 1499 del 14 dicembre 2015 sono stati attribuiti all'Agenzia Umbria Ricerche finanziamenti nell'ambito del POR FERS e FSE 2014-2020 ai fini dello svolgimento delle seguenti ricerche/azioni inserite nel Programma di attività 2016:

- F. POR FESR 2014-2020. 1.4.1 Azione di sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta living labs;
- G. POR FSE/ PON YEI 2014-2020 Azioni di politiche attive per il lavoro: supporto per l'individuazione dei settori a maggiore prospettiva di crescita e individuazione di tirocini formativi extracurricolari transnazionali e in mobilità geografica;
- H. POR FESR 2014-2020. 1.2.1 Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica ed a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (Horizon 2020);
- I. POR FESR 2014-2020 Assistenza tecnica per la mappatura quantitativa e qualitativa dell'industria culturale in Umbria;

J. POR FSE 2014-2020 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura di impresa.

Per l'espletamento delle ricerche/azioni di cui sopra risulta necessario affiancare i ricercatori dipendenti Aur con personale esterno, ricercatori e collaboratori a supporto della ricerca, dotato di adeguata professionalità che svolga, con un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, le attività e le funzioni in relazione alla tipologia di ricerca e/o azione.

Si precisa che la conclusione dei suddetti incarichi è prevista per dicembre 2017. Tale durata, subordinatamente alla disponibilità nel bilancio dell'ente di ulteriori risorse relative ai diversi progetti, potrà essere estesa fino al termine massimo del 31 dicembre 2018. In caso però di sopravvenute ed inderogabili disposizioni legislative incompatibili con le disposizioni relative alla durata del rapporto come sopra indicate, l'Agenzia si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente i contratti in questione.

Al momento attuale, inoltre, ai fini del rispetto delle scadenze previste indicate nel cronoprogramma allegato al Programma di attività 2016, risulta necessario affiancare i ricercatori dipendenti Aur da ricercatori esterni anche per la realizzazione del Rapporto Economico e Sociale 2016 e dell'Osservatorio Tariffe e Tributi locali 2013-2014.

Nel dettaglio, sulla base di quanto previsto dal Programma di attività 2016:

Rapporto Economico e Sociale dell'Umbria 2016

Il Rapporto Economico e Sociale dell'Umbria 2016 si svilupperà prendendo spunto da un tema di riflessione attualmente molto dibattuto a livello politico istituzionale, ovvero la riforma delle macroregioni. Si proseguirà l'analisi che l'Aur aveva già sviluppato nella RES 2005-2006 "L'Umbria nell'Italia mediana. Riflessioni e piste di ricerca", cercando di cogliere gli ultimi sviluppi di un decennio segnato da una crisi profonda e di mettere in luce convergenze e divergenze tra tre regioni (Umbria, Toscana, Marche) che, in una delle diverse ipotesi di accorpamento che si stanno prospettando, potrebbero dare alla luce un'unica macro-regione. Il taglio del Rapporto sarà prettamente descrittivo, e si svilupperà lungo alcune direttrici di ricerca, ravvisabili dall'indice che segue.

SULLA MACROREGIONE.

L'Umbria tra Toscana e Marche

Indice (provvisorio)

Origini, traiettorie, scenari

Profili storico - sociali

Quadro macroeconomico

Sviluppo e Territori

Motori dello sviluppo economico

Manifattura ed export

Cultura e turismo

La dimensione rurale

Persone, luoghi, flussi

Società e qualità della vita

Lavoro, spostamenti, pendolarismi

Territori e infrastrutture viarie

Programmi e strumenti

Agenda digitale

I fondi strutturali

Approfondimenti

Il senso di appartenenza degli umbri

Un quadro linguistico dialettale delle regioni Umbria Marche e Toscana

La realizzazione della monografia comporterà l'impegno lavorativo non solo dei ricercatori dipendenti Aur, ma anche di collaboratori altamente specializzati per l'esperienza di ricerca nelle analisi di cui sopra. In particolare:

- i capitoli "Manifattura ed export", "Lavoro, spostamenti, pendolarismi" e "Un quadro linguistico dialettale delle regioni Umbria Marche e Toscana" verranno acquisiti da ricercatori che dispongono di tali lavori in forma pressoché definitiva ma non pubblicata. Tipologia dei contratti: cessione di diritti d'autore – la prestazione si esaurisce con la consegna dei testi – il compenso previsto sarà pari ad € 3.000,00 ciascuno per i capitoli "Manifattura ed export" e "Lavoro, spostamenti, pendolarismi", mentre il compenso previsto per il capitolo "Un quadro linguistico dialettale delle regioni Umbria Marche e Toscana" sarà pari ad € 2.000,00 – La tipologia di conferimento è esclusa dall'applicazione dei limiti di spesa introdotti dalla D.G.R. 1761/2010.
- per la stesura del capitolo "Territori e infrastrutture viarie" i ricercatori Aur si avvarranno della collaborazione di un consulente esperto della materia. Tipologia del contratto: prestazione d'opera professionale - il compenso previsto sarà pari ad € 3.000,00 oltre gli oneri previsti per legge. La tipologia di conferimento è esclusa dall'applicazione dei limiti di spesa introdotti dalla D.G.R. 1761/2010.

Osservatorio Tariffe e Tributi locali 2013-2014

Il progetto Osservatorio Tariffe e Tributi Locali, realizzato all'interno del Programma generale di intervento della Regione Umbria "Informazione ed assistenza ai consumatori ed agli utenti", con i fondi derivanti dalle sanzioni dell'Antitrust e gestiti dal Ministero dello Sviluppo Economico, si pone oramai da anni l'obiettivo di informare i cittadini/utenti ma anche le stesse amministrazioni comunali sui livelli delle tariffe e sui tributi derivanti da servizi di larga e generale fruizione nella vita sociale della Regione.

Nel corso del 2015 si è provveduto, per il biennio 2013-2014, all'aggiornamento della piattaforma/questionario di raccolta dati e ad una prima sistematizzazione ed elaborazione dei medesimi. Occorre dunque provvedere alla stesura del Compendio Statistico relativo all'anno 2013 e al Rapporto integrale relativo all'anno 2014. L'Agenzia per la realizzazione di tali lavori si avvarrà della collaborazione di una figura professionale dalla profonda conoscenza di metodi matematici e statistici per le scienze economiche e sociali.

Tipologia contratto: contratto di prestazione d'opera occasionale in quanto l'impegno lavorativo è inferiore alle 30 giornate – il corrispettivo è fissato in euro 3.000,00 (tremila/00) al netto degli oneri previsti per il collaboratore.

La tipologia di conferimento è esclusa dall'applicazione dei limiti di spesa introdotti dalla D.G.R. 1761/2010.

POR FESR 2014-2020. 1.4.1 Azione di sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta living labs

La DG.R. n.1493 del 14/12/2015 assegna all'Agenzia la realizzazione di un progetto innovativo per l'individuazione di soluzioni innovative quali i "Living Labs" riferite a problemi di rilevanza sociale.

Secondo la definizione fornita dalla rete europea dei Living Labs, che oggi conta 274 membri, il Living Lab è un "ambiente di innovazione aperta, in situazioni di vita reale, nel quale il coinvolgimento attivo degli utenti finali permette di realizzare percorsi di co-creazione di nuovi servizi, prodotti e infrastrutture sociali". Il Living Lab è, di fatti, una sorta di eco-sistema aperto di innovazione, guidato dallo sviluppatore dell'idea e dall'utente in posizione tendenzialmente paritaria, che consente a quest'ultimo di partecipare attivamente allo sviluppo dell'innovazione, in ambiti predefiniti.

Le attività progettuali hanno pertanto carattere sperimentale ed innovativo a partire dalla definizione di un progetto esecutivo di dettaglio che vede, tra l'altro, la realizzazione della

piattaforma di comunicazione del progetto, animazione dello stesso sul territorio regionale al fine di stimolare il coinvolgimento dei potenziali destinatari attraverso strumenti e metodologie in grado di massimizzare la partecipazione e l'interesse dei possibili beneficiari dell'iniziativa. L'obiettivo finale consiste nella prima sperimentazione del modello living lab

Da una valutazione delle attività da realizzare, si prevede il coinvolgimento di due figure professionali, un ricercatore senior ed un ricercatore junior quest'ultimo con impegno ridotto, che dovranno svolgere le attività di seguito elencate:

Ricercatore senior

- studio, analisi ed elaborazione di documenti anche in relazione ad attività condotte in ambito non umbro;
- cura dei rapporti tra l'Agenzia e le istituzioni coinvolte;
- partecipazione a riunioni riferite ai progetti su cui verte l'incarico;
- definizione di buone prassi;
- elaborazione di programmi di diffusione del progetto;
- elaborazione di report di ricerca anche al fine della produzione dei documenti finali;
- ulteriori attività, al momento non prevedibili, da concordare con il Commissario Straordinario funzionali alla completezza della ricerca e del progetto.

Ricercatore junior

- supporto nello studio, analisi ed elaborazione di documenti anche in relazione ad attività condotte in ambito non umbro;
- supporto nella cura dei rapporti tra l'Agenzia e le istituzioni coinvolte;
- partecipazione a riunioni riferite ai progetti su cui verte l'incarico;
- supporto nella definizione di buone prassi;
- supporto nella elaborazione di programmi di diffusione del progetto;
- supporto nella elaborazione di report di ricerca anche al fine della produzione dei documenti finali;
- inserimento dei dati nello specifico archivio;
- supporto alla gestione delle procedure attuative del progetto e cura del/dei budget pertinente/i;
- ulteriori attività, al momento non prevedibili, da concordare con il Commissario Straordinario funzionali alla completezza della ricerca e del progetto.

Tipologia del contratto: contratto di collaborazione coordinata e continuativa – dalla data di sottoscrizione del contratto, presumibilmente dal 1 maggio 2016, al 31 dicembre 2017 – la spesa prevista per il ricercatore senior sarà pari ad € 52.972,15, mentre per il ricercatore junior - impegno ridotto sarà pari ad € 22.011,25 - applicazione legge 122/2010: ex D.G.R. 1761/2010, l'origine dei fondi a copertura prevede l'esclusione dall'applicazione di qualsiasi limite di spesa.

POR FSE/ PON YEI 2014-2020 Azioni di politiche attive per il lavoro: supporto per l'individuazione dei settori a maggiore prospettiva di crescita e individuazione di tirocini formativi extracurricolari transnazionali e in mobilità geografica

Si tratta di due progetti aventi caratteristiche simili differenziandosi sostanzialmente solo per la fascia d'età a cui si rivolgono.

Con D.G.R. n. 1499 del 14/12/2015 la Regione Umbria ha individuato l'Agenzia Umbria Ricerche, quale soggetto responsabile di attuazione e assegnazione risorse di assistenza tecnica a valere sul POR UMBRIA FSE 2014-20. Viene quindi al tempo stesso affidato all'AUR

mandato di realizzare attività di progettazione, avvio, monitoraggio e rendicontazione di tirocini extracurricolari in mobilità transnazionale nell'ambito della rete Eurodyssée che verranno attivati con priorità per soggetti over 30. Per il 2016 si stima la promozione e la realizzazione di circa 30 tirocini extracurricolari in mobilità transnazionale all'interno della rete Eurodyssée FSE, prioritariamente indirizzati a soggetti over 30.

Inoltre, con D.G.R. n. 514 del 12/05/2014 è stata affidata all'Agenzia la gestione di attività di tirocini extracurricolari nell'ambito del progetto Garanzia Giovani. A tale deliberazione è seguita la D.D. n. 10140 del 22/12/2015 di avvio del progetto al fine di promuovere la partecipazione a programmi di mobilità internazionale di soggetti under 30. Si prevede, nel corso del 2016, l'attivazione di 10 tirocini internazionali, da realizzarsi attraverso la rete Eurodyssée, e finanziati attraverso a valere sul PON YEI (Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani) – Piano esecutivo regionale - misura 5 "tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica".

Da una valutazione delle attività da realizzare risulta necessario provvedere all'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa ad un ricercatore junior per lo svolgimento di quanto di seguito indicato:

- supporto alla gestione delle procedure attuative del progetto;
- studio, analisi ed elaborazione report con inserimento dei dati in specifico archivio;
- supporto nella definizione e realizzazione di un piano di animazione e pubblicizzazione dell'intervento nel territorio regionale;
- cura dei rapporti formali ed informali tra l'Agenzia e gli attori del progetto coinvolti in tutte le fasi di realizzazione di ogni singolo intervento di tirocinio;
- partecipazione a riunioni riferite al progetto su cui verte l'incarico;
- elaborazione di report di ricerca anche al fine della produzione dei documenti finali e cura del/dei budget pertinente/i;
- ulteriori attività, al momento non prevedibili, da concordare con il Commissario Straordinario funzionali alla completezza della ricerca e del progetto.

Tipologia del contratto: contratto di collaborazione coordinata e continuativa – dalla data di sottoscrizione del contratto, presumibilmente dal 1 maggio 2016, al 31 dicembre 2017 – la spesa prevista sarà pari ad € 44.022,50 - applicazione legge 122/2010: ex D.G.R. 1761/2010, l'origine dei fondi a copertura prevede l'esclusione dall'applicazione di qualsiasi limite di spesa

POR FESR 2014-2020. 1.2.1 Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica ed a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (Horizon 2020);

Dal 2016 l'attività dell'Agenzia in qualità di sportello Apre, di cui è socio a partire dal 2013, si concretizza con uno specifico finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale relativo all'Asse Ricerca ed innovazione al fine di realizzare azioni di sistema per il sostegno della partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici nazionali, e a progetti finanziati con specifici programmi europei di cui Horizon 2020 rappresenta il maggiore. Il progetto prevede, innanzitutto, di procedere ad azioni di informazione e comunicazione, tra cui trova spazio l'implementazione del sito web www.apreumbria.it con pubblicazione della Newsletter mensile, nonché la realizzazione di seminari tematici per gruppi mirati di destinatari. Altra attività è quella di fornire supporto al networking sia a livello nazionale che internazionale per lo sviluppo di partenariati operativi tra imprese e centri di ricerca per partecipare a programmi di ricerca nazionali e comunitari. Infine creare reti di competenza e di innovazione in ambito interregionale nel contesto di specializzazioni, di innovazione caratterizzanti i territori coinvolti attraverso il ruolo dei Cluster.

Da una valutazione delle attività da realizzare risulta necessario provvedere all'affidamento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per un coordinatore di progetto con

impegno ridotto, un ricercatore senior documentalista, ed un collaboratore a supporto del progetto, per lo svolgimento di quanto di seguito indicato:

Coordinatore di progetto

- coordinatore di progetto nelle distinte tipologie di attività:
 - a) assistenza nella creazione di partenariati pubblico-privati di progettazione;
 - b) sostegno alla progettualità delle imprese coinvolte nei partenariati;
 - c) azioni di animazione e diffusione territoriale per la disseminazione dei programmi europei e nazionali di ricerca, sviluppo ed innovazione;
 - d) studio, analisi ed elaborazione di possibili aree di collaborazione pubblico-privato con particolare riferimento alle nuove tematiche Horizon 2020;
- sostegno allo sportello informativo e di assistenza;
- partecipazione a riunioni riferite al progetto su cui verte l'incarico;
- ulteriori attività, al momento non prevedibili, da concordare con il Commissario Straordinario funzionali alla completezza della ricerca e del progetto.

Ricercatore documentalista senior

- assistenza nella creazione di partenariati pubblico-privati di progettazione;
- sostegno alla progettualità delle imprese coinvolte nei partenariati;
- azioni di animazione e diffusione territoriale per la disseminazione dei programmi europei e nazionali di ricerca, sviluppo ed innovazione con studio di specifici piani di comunicazione;
- studio, analisi ed elaborazione di possibili aree di collaborazione pubblico-privato con particolare riferimento alle nuove tematiche Horizon 2020;
- cura delle attività dello sportello informativo e di assistenza;
- partecipazione a riunioni riferite al progetto su cui verte l'incarico;
- ulteriori attività, al momento non prevedibili, da concordare con il Commissario Straordinario funzionali alla completezza della ricerca e del progetto

Collaboratore a supporto

- supporto nelle iniziative di animazione e diffusione territoriale per la disseminazione dei programmi europei e nazionali di ricerca, sviluppo ed innovazione e per la creazione di partenariati pubblico-privati;
- aggiornamento periodico del data base relativo al progetto e cura del budget pertinente;
- aggiornamento periodico di notizie inerenti il progetto mediante il sito web dedicato;
- raccolta di documenti e dati utili al progetto e realizzazione di un Archivio di documenti riferito a programmi di ricerca e innovazione;
- partecipazione a riunioni riferite al progetto su cui verte l'incarico;
- ulteriori attività, al momento non prevedibili, da concordare con il Commissario Straordinario funzionali alla completezza della ricerca e del progetto.

Tipologia del contratto: contratto di collaborazione coordinata e continuativa – dalla data di sottoscrizione del contratto, presumibilmente dal 1 maggio 2016, al 31 dicembre 2017 – la spesa prevista per il coordinatore di progetto con impegno ridotto sarà pari ad € 26.016,13, per il ricercatore senior sarà pari ad € 52.972,15, per il collaboratore a supporto sarà pari ad € 41.905,32 – applicazione legge 122/2010: ex D.G.R. 1761/2010, l'origine dei fondi a copertura prevede l'esclusione dall'applicazione di qualsiasi limite di spesa.

POR FESR 2014-2020 Assistenza tecnica per la mappatura quantitativa e qualitativa dell'industria culturale in Umbria

La presente ricerca, per la quale la Regione Umbria ha individuato finanziamenti a valere sul FESR, si inserisce sul filone dello studio "Le industrie culturali creative in Umbria" inserita nel programma di attività del 2015. Tale percorso di ricerca dovrebbe prevedere una nuova contestualizzazione dell'approccio concettuale al panorama socio-economico umbro, attraverso la rimodulazione della batteria di codici ATECO utilizzati, così da portare ad un riposizionamento dell'Umbria nel contesto nazionale, e prevedere un ampio approfondimento qualitativo. Attraverso un adeguato impianto metodologico (interviste, focus group, somministrazione di questionari), si prevede di ottenere, oltre alla mappatura quali-quantitativa dei settori facenti parte del "perimetro" dei settori-chiave delle ICC a livello regionale (come da raccomandazione della CE), la ricostruzione anche di quelle interconnessioni con altri settori economici su cui si fondano molte filiere della creatività; la definizione della funzione delle Industrie Culturali e Creative nella riqualificazione del territorio come fattori di innovazione sociale; l'individuazione del ruolo riferito al capitale sociale ed al capitale umano, delle professioni riconducibili al sistema produttivo culturale e creativo; delle nuove esigenze formative. La ricerca, infine, potrebbe prevedere anche una prima valutazione delle azioni avviate sul territorio per stimolare la creazione delle ICC umbre.

Ai fini della realizzazione di quanto sopra descritto risulta necessario provvedere all'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa ad un ricercatore senior per lo svolgimento di quanto di seguito indicato:

- contestualizzazione dell'approccio concettuale di industria culturale e creativa al panorama socio-economico umbro,
- indagine e mappatura imprese più creative e innovative della regione come approfondimento qualitativo;
- individuazione dell'impianto metodologico;
- reperimento dei dati quali-quantitativi dei settori facenti parte del "perimetro" delle imprese in questione;
- analisi dei dati anche al fine di ricostruire quelle interconnessioni con altri settori economici su cui si fondano molte filiere della creatività;
- elaborazione di report di ricerca in itinere e finale traendo le conclusioni in relazione alla possibilità che le Industrie Culturali e Creative possano svolgere un ruolo di innovazione sociale e del capitale umano, una rivisitazione delle professioni riconducibili al sistema produttivo culturale e creativo e le relative esigenze formative;
- partecipazione a riunioni riferite al progetto su cui verte l'incarico;
- ulteriori attività, al momento non prevedibili, da concordare con il Commissario Straordinario funzionali alla completezza della ricerca e del progetto.

Tipologia del contratto: contratto di collaborazione coordinata e continuativa – dalla data di sottoscrizione del contratto, presumibilmente dal 1 maggio 2016, al 31 dicembre 2017 – la spesa prevista per il ricercatore senior sarà pari ad € 52.972,15 – applicazione legge 122/2010: ex D.G.R. 1761/2010, l'origine dei fondi a copertura prevede l'esclusione dall'applicazione di qualsiasi limite di spesa.

POR FSE 2014-2020 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura di impresa.

Sulla base dei risultati ottenuti dal progetto "Azione pilota per la promozione dell'imprenditorialità nel mondo della scuola", l'Agenzia è impegnata nella realizzazione di un nuovo progetto che dovrà rispondere all'attuale esigenza delle scuole di sviluppare iniziative di alternanza scuola lavoro, andando ad attivare percorsi in alternanza secondo il modello dell'impresa formativa simulata, in cui gli studenti vengono coinvolti nella creazione e gestione di imprese-laboratorio interne all'istituzione scolastica. Tale modalità si concilia bene anche

con il sistema imprenditoriale umbro costituito prevalentemente da piccole e medie imprese, che hanno difficoltà ad ospitare giovani in formazione per lunghi periodi.

Nel 2016 verrà dato corso a tutte le attività propedeutiche per lo svolgimento del progetto ad azione pilota individuando metodi di sperimentazione didattica riferita nello specifico alla tematica progettuale.

Ai fini della realizzazione di quanto sopra descritto risulta necessario provvedere all'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa ad un ricercatore junior per lo svolgimento di quanto di seguito indicato:

- supporto alla gestione delle procedure attuative del progetto;
- studio, analisi ed elaborazione report con inserimento dei dati in specifico archivio;
- supporto nella definizione e realizzazione di un piano di animazione e pubblicizzazione dell'intervento nel territorio regionale;
- cura dei rapporti tra l'Agenzia e gli attori del progetto coinvolti in tutte le fasi di realizzazione;
- partecipazione a riunioni riferite al progetto su cui verte l'incarico;
- elaborazione di report di ricerca anche al fine della produzione dei documenti finali e cura del budget pertinente;
- ulteriori attività, al momento non prevedibili, da concordare con il Commissario Straordinario funzionali alla completezza della ricerca e del progetto.

Tipologia del contratto: contratto di collaborazione coordinata e continuativa – dalla data di sottoscrizione del contratto, presumibilmente dal 1 maggio 2016, al 31 dicembre 2017 – la spesa prevista per il ricercatore junior con impegno ridotto sarà pari ad € 22.011,25 – applicazione legge 122/2010: ex D.G.R. 1761/2010, l'origine dei fondi a copertura prevede l'esclusione dall'applicazione di qualsiasi limite di spesa.